



Copia Conforme

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 03/07/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI

L'anno **2016** il giorno **3** del mese di **Luglio** alle ore **18.10** nella sala delle adunanze Consiliari. Alla Prima convocazione Straordinaria Urgente di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Cognome e Nome	Presente
1	MARIA BUSSU	SI
2	EFISIO ARBAU	SI
3	MICHELE CADEDU	SI
4	MARIO NONNE	SI
5	MARTA SEDDA	SI
6	ROBERTA DAGA	NO
7	MARCO LADU	NO
8	GIOVANNI MUREDDU	SI
9	DEBORAH LADU	SI
10	GIANFRANCO ZEDDE	SI
11	ANTONELLA ZEDDE	SI
12	GIOVANNI COLUMBU	SI
13	VALERIA DAGA	NO

Totali Presenti n. 10 Consiglieri su n.13 assegnati al Comune e su n.13 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. EFISIO ARBAU, Sindaco.

Assiste il Segretario DR.SSA ANTONINA MATTU

Vengono dal Sig.Presidente nominati scrutatori i Sigg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Risultano presenti gli assessori Sig.re Maria Francesca Frau e Maria Laura Ghisu.

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il Comune con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali sull'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

FATTO PRESENTE che l'art. 2 della suddetta legge prevede che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni."*;

VISTO che l'art. 42, comma 2, lettera l, del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza sugli "acquisiti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari";

RICHIAMATA la propria precedente n. 15 del 07.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il "REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI OLLOLA";

DATO ATTO:

- che l'Amministrazione comunale è proprietaria di un immobile sito in Via S. Antonio, di mq. 53,90, censito al N.C.E.U al Foglio 12 Mappale 1060;
- che nel bilancio di previsione 2016 è stata programmata l'alienazione di questo immobile di proprietà Comunale.

PRESO ATTO che l'approvazione del piano da parte dell'Ente e la sua pubblicazione determinano:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile

AVUTO PRESENTE inoltre che la Corte costituzionale, con sentenza n. 340 in data 16-12-2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, esclusa la proposizione iniziale: «L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica».

DATO ATTO:

- che l'alienazione dei beni facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune è deliberata dal Consiglio Comunale;
- che il programma delle alienazioni potrà subire variazioni durante l'anno di riferimento per fatti imprevedibili o sopravvenuti;
- che il bilancio di previsione 2016 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2016;

RICHIAMATI gli artt. 42 comma 2 lett. l) e 48 del D.Lgs. n. 267/00;

ACCERTATO che in fase istruttoria, sulla proposta in argomento, sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, pareri allegati all'originale;

CON VOTI:

PRESENTI: N. 10
ASTENUTI: N. /

VOTANTI: N. 10
FAVOREVOLI: N. 10
CONTRARI: N. /
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

1. di approvare il Piano delle alienazioni per l'anno 2016 inserendo l'immobile sito in Via S. Antonio, di mq.53,90, censito al N.C.E.U al Foglio 12 Mappale 1060, come immobile alienabile per l'anno 2016;
2. di dare atto che il programma delle alienazioni non è esaustivo e che potrà pertanto subire variazioni durante l'anno di riferimento per fatti imprevedibili o sopravvenuti o per diverse esigenze dell'Amministrazione.
3. di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2016.
4. di dare atto inoltre che l'inserimento degli immobili nel piano:
 - a) ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile";
 - b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D. L. n.112/2008, convertito in legge n.133/2008;
 - c) ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.
5. di dare atti che l'inserimento nel Piano degli immobili ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto ai sensi dell'art.58 comma 3 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112.
6. Di autorizzare l'ufficio preposto agli atti successivi all'adozione della presente, compresa la stima del bene che avverrà con supporto dell'Ufficio Tecnico Erariale;
7. Di rendere la presente, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

Ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO
F.to Ing. Davide Soro

Il presente viene letto, approvato e sottoscritto .

IL SEGRETARIO
F.to DR.SSA ANTONINA MATTU

IL SINDACO
F.to EFISIO ARBAU

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraestesa, è stata pubblicata all'albo pretorio dal 08/07/2016 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA ANTONINA MATTU

Per Copia Conforme all'Originale, per uso amministrativo e d'ufficio

IL SEGRETARIO COMUNALE
